



**Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti**

Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione
gli Affari Generali ed il Personale
Direzione Generale per la Motorizzazione
Divisione 4

Circolare

Prot. R.U. 16832

Roma, li 28 luglio 2014

OGGETTO: Protocollo di comunicazione MCTCNet2, tempi e modalità di attuazione.
Precisazioni.

Alle Direzioni Generali Territoriali
LORO SEDI

Agli Uffici della Motorizzazione Civile
LORO SEDI

Ai Centri Prova Autoveicoli
LORO SEDI

All'Assessorato ai Trasporti
Turismo Comunicazione della
Regione Sicilia
Direzione Trasporti
Via Notarbartolo, 9
90141 PALERMO

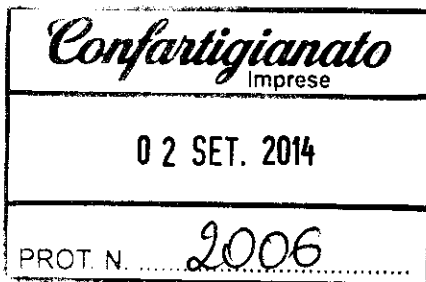
Alla Provincia Autonoma di Trento
Servizio Comunicazioni e Trasporti
Motorizzazione Civile
Lungo Adige San Nicolò, 14
38100 TRENTO

Alla Provincia Autonoma di Bolzano
Ripartizioni Traffico e Trasporti
Via Crispi 8
39100 BOLZANO

Alla Regione Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale per la Mobilità Energia ed Infrastrutture e Trasporti
Via Giulia, 75/1
34126 TRIESTE

e p.c.

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento Pubblica Sicurezza



Piazza del Vicinale, 1
00184 ROMA

Alla CNA AIRA
Via G. A. Guattani, 13
00161 ROMA

All'ANARA Confartigianato
Via S. Giovanni in Laterano, 152
00184 ROMA

A CASARTIGIANI
Via Flaminio Ponzio, 2
00153 ROMA

All'AICA
Via A.G.Ragazzi, 9
40011 Anzola Emilia (Bo)

Alla ACEA
Viale dell'Artigianato, 142
29122 PIACENZA (PC)

All'U.P.I.
P.zza Cardarelli 4
00186 ROMA

All'ANCI
Via dei Prefetti, 46
00186 ROMA

All'U.N.A.S.C.A.
Piazza Marconi, 25
00144 ROMA

Alla CONFARCA.
Via Laurentina, 569
00143 ROMA

All'A.I.D.A.C.
V Licio Stolone 142
00100 ROMA

All'ACI
Via Marsala, 8
00100 ROMA

All'ANFIA
Corso Galileo Ferraris, 61
10100 TORINO

Alla CUNA
Corso Galileo Ferraris, 61
10128 TORINO

Ai Produttori di PCStazione, PCPrenotazione, RT
LORO SEDI

OGGETTO: Protocollo di comunicazione MCTCNet2, tempi e modalità di attuazione. Precisazioni.

Come noto, a partire dal 1° luglio 2014 sono state attivate le chiavi pubbliche dei software PCPrenotazione e PCStazione, nonché dei sistemi di Riconoscimento Targhe, conformi al Capitolato di cui al D.D. n°3986 dell'11 agosto 2009 e s.m.i., dando di fatto avvio alle procedure di aggiornamento dei software PCPrenotazione e PCStazione presso le imprese di cui all'art. 80 del C.d.S.

Si precisa, comunque che l'Amministrazione proseguirà con le verifiche dei software che ad oggi non risultano ancora conformi al nuovo standard informatico MCTCNet2.

Sono pervenuti a questa Amministrazione alcuni quesiti relativamente alle procedure di aggiornamento che interesseranno, a partire dal 1° novembre 2014, le attrezzature.

In particolare è stato richiesto di valutare quali comportamenti siano da adottare in relazione al freno di stazionamento ad azionamento elettrico ed al freno di stazionamento, utilizzato da poche tipologie di veicoli a trazione integrale, che agisce sulla trasmissione. Nel capitolato MCTCNet2 sono già stati considerati questi aspetti, pur tuttavia si ritiene importante, per semplificare le attività del responsabile tecnico, modificare alcuni punti al riguardo, come descritto nel documento tecnico allegato alla presente.

Inoltre, durante le sessioni di verifica della conformità ad MCTCNet2 dei software PCPrenotazione e PCStazione, sono emerse, relativamente al protocollo di comunicazione MCTCNet1, attualmente in uso presso le imprese autorizzate ai sensi dell'art. 80 del C.d.S., alcune incongruenze, spesso riconducibili a mere interpretazioni del capitolato tecnico. Con l'obiettivo di limitare problemi all'operatività delle imprese di cui sopra, si ritiene opportuno rilassare i controlli dei file MCTCNet versione 1 esclusivamente per quanto attiene al formalismo dei dati e solo se non hanno alcun tipo di impatto sull'utilizzo corretto delle apparecchiature e sugli esiti delle prove di revisione.

Nel caso in cui questa Amministrazione dovesse riscontrare modifiche al software che oltrepassano i limiti sopra riportati e che inficiano la bontà delle procedure di revisione, procederà alla sospensione della chiave pubblica del software responsabile, inibendone quindi l'operatività.

Come noto, la prima fase di adeguamento dei centri di revisione prevede l'aggiornamento del software PCPrenotazione. Questo aggiornamento non deve necessariamente essere effettuato in concomitanza con l'adeguamento del software PCStazione, ma può avvenire anche successivamente (non oltre il 31 ottobre 2014). E' pertanto evidente che i software PCStazione, attualmente in uso presso le stazioni di controllo, debbano accettare le modifiche che lo stesso protocollo MCTCNet2 prevede al file MCTC.ini residente nella cartella MCTC del PCPrenotazione.

Tutte le aziende, che hanno già conseguito la certificazione dei software PCPrenotazione e/o PCStazione relativamente al capitolato tecnico MCTCNet2, sono tenute ad inoltrare al C.S.R.P.A.D. e alla scrivente Divisione, entro il 31 Ottobre 2014, una dichiarazione con la quale attestano di aver verificato l'adeguatezza dei propri software, in conformità a quanto previsto dalla presente circolare. In assenza della succitata dichiarazione questa Amministrazione procederà alla revoca della relativa chiave pubblica. Per un adeguato monitoraggio del mercato, le Aziende di cui sopra comunicheranno nei venerdì della seconda e ultima settimana del mese, a partire dal presente

mese di luglio, il numero di linee per le quali avranno proceduto all'adeguamento MCTCNet2. La comunicazione verrà eseguita al seguente sito di posta elettronica: stefano.baccarini@mit.gov.it

Si ricorda che il centro revisioni dovrà redigere lo schema e il diagramma aggiornato, utilizzando la nuova simbologia, non appena avrà effettuato l'aggiornamento anche del solo PCPrenotazione e dovrà presentarli entro e non oltre 15 giorni dall'avvenuto aggiornamento presso l'UMC. Successivamente, lo schema e il diagramma dovranno essere aggiornati ogni qualvolta si modifica o si aggiorna una qualsiasi apparecchiatura e/o software in uso presso l'impresa.

In seguito ai primi riscontri pervenuti dopo l'avvio degli aggiornamenti presso le officine e in attesa di definire una modalità per sincronizzare tutte le componenti presenti nel centro revisione, si ritiene opportuno non applicare, da parte dei software PCPrenotazione e PCStazione, i controlli relativi agli orari di inizio misura e fine misura delle singole prove, in relazione agli orari di accettazione della prenotazione da parte del PCStazione e di assegnazione dell'esito.

Resta inteso che il PCStazione deve impedire l'avvio contemporaneo di due moduli DIR come riportato al punto 12 del paragrafo 1.3.2 del capitolato tecnico.

La compatibilità dei valori riscontrati nei file di prova potrà, in ogni caso, essere oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione.

Infine, la riforma al Codice della Strada di cui alla Legge n. 120 del 29 luglio 2010 ha introdotto l'obbligatorietà del certificato di circolazione e della targa di cui al art. 97 del decreto legislativo n. 285 del 1992 per tutti i ciclomotori. Con Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 2 febbraio 2011 si sono stabilite le modalità e i termini per la regolarizzazione di tutti i ciclomotori ammessi a circolare prima del 14 luglio 2006 che ancora erano muniti di contrassegno di identificazione.

La Direzione Generale per la Motorizzazione, per le finalità di cui al succitato Decreto e nell'ottica della massima semplificazione, ha disposto l'aggiornamento degli archivi informatici relativi ai veicoli interessati. Le procedure di registrazione nel nuovo sistema informatico, relative a ciclomotori di vecchia immatricolazione, hanno impedito la migrazione di alcuni dati tecnici caratteristici. Pertanto tali dati, che sono comunque registrati presso gli archivi del CED, non sono riportati nelle carte di circolazione emesse.

Si fa seguito alle richieste di chiarimento, giunte a questa Divisione, per puntualizzare come dovranno essere gestite le prenotazioni e le modalità di esecuzione dei controlli relativi alla revisione dei sopraccitati ciclomotori, tenuto anche conto che il nuovo capitolato tecnico MCTCNet2 prevede l'inserimento di tutti i dati rilevanti per la corretta impostazione delle attrezzature e la determinazione dei limiti riferibili al veicolo stesso.

Qualora in fase di prenotazione sia reperibile il numero di omologazione (DGM), evinto dalla carta di circolazione o dalla marcatura sul telaio del ciclomotore, il responsabile tecnico potrà procedere con la prenotazione, completando i dati tecnici sulla base delle caratteristiche del veicolo, unicamente se sono noti gli pneumatici riconosciuti approvati in sede di omologazione o degli pneumatici alternativi ammessi (rif. circolare 304/DIV2-C del 15.09.2009).

In tutti gli altri casi i proprietari dei ciclomotori dovranno presentarsi presso uno degli UUMC per sottoporre il veicolo a revisione, in seguito alla quale sarà aggiornata la carta di circolazione con le dovute annotazioni.

Si puntualizza inoltre che in fase di prenotazione, effettuata tramite software gestionali riconosciuti idonei al capitolato MCTCNet, si dovrà inserire come data di immatricolazione quella di prima immissione in circolazione, in quanto determinante per la corretta identificazione dei limiti di riferimento per le prove a cui è sottoposto il ciclomotore durante la fase di revisione.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE
(Ing. Stefano Baccarini)

BACCARINI STEFANO
BACCARINI STEFANO 28 July 2014 11:32 AM



Allegato Tecnico alla Circolare prot RU 16832 del 28 luglio 2014

1) Modifiche relative alla prova dei freni di stazionamento su determinati tipi di veicoli in funzione del tipo di banco prova freni.

La entry PosAssiStaz della sezione [DatiLibrettoVeicolo] indica gli assi su cui agisce il freno di stazionamento, pertanto dovrà essere presa in considerazione dal software del banco prova freni per conoscere su quali assi agisce il freno di stazionamento. Tale dato è evidentemente un dato riferibile all'omologazione del veicolo pertanto si modifica la descrizione della entry come segue, considerando che dovrà sempre essere valorizzata correttamente sulla base del veicolo in revisione:

PosAssiStaz=	L (i)	9	OBBLIGATORIA solo nel file AC2. Non deve essere valorizzata se AzionamentoFrenoStazionamento="NON PRESENTE". Indica gli assi sui quali agisce il freno di stazionamento. Il numero di S individua il numero di assi coinvolti nell'applicazione del freno di stazionamento mentre la posizione individua l'indice nel nome di sezione.
--------------	----------	---	--

In considerazione di quanto riportato al punto precedente, è modificata anche la descrizione della entry PosAssiStaz della sezione [ProvaFreni] come segue:

PosAssiStaz	L (i)	9	OBBLIGATORIA solo se AzionamentoFrenoStazionamento<>"NON PRESENTE", diversamente non deve essere valorizzata. Indica gli assi sui quali agisce il freno di stazionamento. Il numero di S individua il numero di assi coinvolti nell'applicazione del freno di stazionamento mentre la posizione individua l'indice nel nome di sezione.
-------------	----------	---	---

Il punto 10 del paragrafo 3.1.1 del capitolato, già aggiornato dalla circolare prot. n. 27751 del 03 ottobre 2011 è rimosso, in quanto l'obbligo di redigere le note in esso citate sono state legate alla presenza delle sezioni relative al freno di stazionamento di cui al successivo capoverso.

L'attuale capitolato ammette la possibilità di non effettuare la verifica del freno di stazionamento, qualora l'azionamento sia elettrico, solo se il tipo di banco prova freni è rulli. Tuttavia tale ammissibilità è da considerare anche in caso di banco prova freni a piastre in quanto su alcune tipologie di veicolo può non essere possibile effettuare la prova. A tal fine, le seguenti entry della sezione [ProvaFreni] sono così sostituite:

EffFrenoStazionamento=	N (i)	2	OBBLIGATORIA solo se presente almeno una sezione [DettagliFrenoStazionamentoAsse_n], diversamente la Entry non dovrà essere valorizzata e sarà considerato sufficiente il controllo visivo StatoMeccanicoFrenoStaz_121. % Efficienza freno di stazionamento.
EsitoEffFrenoStazionamento=	E (i)	1	OBBLIGATORIA solo se presente almeno una sezione [DettagliFrenoStazionamentoAsse_n], diversamente la Entry non dovrà essere valorizzata e sarà considerato sufficiente il controllo visivo StatoMeccanicoFrenoStaz_121. Esito efficienza freno di stazionamento.

EffFrenoStazionamentoComb=	N (i) (l)	2	OBBLIGATORIA solo se presente almeno una sezione [DettagliFrenoStazionamentoAsse_n] e AutorizzatoTraino=S, diversamente non deve essere valorizzata. % Efficienza del freno di stazionamento veicolo combinato.
EsitoEffFrenoStazionamentoComb=	E (i) (l)	1	OBBLIGATORIA solo se presente almeno una sezione [DettagliFrenoStazionamentoAsse_n] e AutorizzatoTraino=S, diversamente non deve essere valorizzata. Esito efficienza freno di stazionamento veicolo combinato.

Inoltre la descrizione della sezione [DettagliFrenoStazionamentoAsse_n] del capitolato è sostituita dalla seguente:

“La suddetta sezione (e relative entry) è ripetuta per ogni asse del veicolo a cui è riferita, quindi il riferimento “_n” indica l’asse (DettagliFrenoStazionamentoAsse_1 = primo asse, DettagliFrenoStazionamentoAsse_n, n-esimo asse).

Nei casi in cui sia presente almeno una sezione, il numero delle sezioni presenti e l’indice relativo all’asse di riferimento devono essere conformi al valore di PosAssiStaz.

Se AzionamentoFrenoStazionamento=“NON PRESENTE”, la sezione non deve essere presente.

Se AzionamentoFrenoStazionamento=“ELETTRICO”, la sezione può non essere presente. Inoltre la sezione può non essere presente, a prescindere dal tipo di azionamento, se Veicolo4WD=S e TipoProvaFreni=“RULLI”.

Nei casi in cui AzionamentoFrenoStazionamento<>“NON PRESENTE” e non è presente almeno una sezione, il Responsabile Tecnico è tenuto a giustificare nelle note del file PFR le motivazioni che hanno impedito la verifica dell’efficienza del freno di stazionamento.

A titolo esemplificativo: in presenza di veicolo 4WD permanente, il cui freno di stazionamento agisce sulla trasmissione, si dovrà attribuire il valore “SSNNNNNNN” alla entry PosAssiStaz in quanto l’azionamento del freno si ripercuote su entrambi gli assi.

In questo caso, se:

- a) TipoProvaFreni=“RULLI”, non saranno presenti le sezioni relative al freno di stazionamento e il responsabile tecnico dovrà specificare, nelle note del file PFR, che per il veicolo in revisione non è possibile effettuare la verifica del freno di stazionamento in quanto agisce sulla trasmissione;
- b) TipoProvaFreni=“PIASTRE” dovranno essere presenti le due sezioni relative agli assi su cui il freno agisce.

2) Chiarimenti e precisazioni da aggiungere al paragrafo 3.1.1 del capitolato tecnico MCTCNet2

- 2.1 Come noto per alcuni veicoli di vecchia immatricolazione si può riscontrare una difformità tra la targa effettivamente in uso sul veicolo e quella archiviata al CED, ciò è dovuto al sistema di meccanizzazione adottato nel passato che, mantenendo fermo il numero dei caratteri costituenti una targa, apportava un riempimento con il carattere “0” alla targa effettivamente rilasciata. Tutto ciò premesso si precisa che tutte le funzioni di prenotazione, di stampa del registro, di stampa dei referti etc, dovranno avvenire adottando la targa effettivamente in uso sul veicolo, mentre per la sola comunicazione con il CED (mediante la logica dei web services), il PCPrenotazione dovrà, se necessario, applicare l’opportuno riempimento con il carattere “0”.

2.2 Nei casi in cui il responsabile tecnico, dopo aver già stampato il registro, dovesse trovarsi nelle condizioni di richiedere l'annullamento di una revisione già conclusa, mediante l'allegato alla circolare prot. n. 14177 del 22 maggio 2012, sarà tenuto a riportare a penna, in corrispondenza della riga relativa alla revisione, la dicitura "Annullata".

2.3 A parziale modifica di quanto riportato al punto 11 del paragrafo 3.1.1 del capitolato, la entry relativa alla prima alimentazione del veicolo ("Alimentazione_1") non può assumere valore NESSUNA ad eccezione dei veicoli di categoria O1, O2 e O3.

3) **Precisazioni in ordine alla cifratura applicabile ai dati trasmessi mediante protocollo RSSE**

Nel paragrafo 3.2.3.1.1 è descritto il formato del generico comando adottato per la Comunicazione tra Master e Attrezzatura in modalità RSSE. Si vuole ribadire che tutti i campi contraddistinti dal carattere "@" devono essere cifrati mediante RC4, compreso il CRC32.

Il valore del campo CRC32 si ottiene applicando il calcolo, definito nel paragrafo stesso, ai dati in chiaro pertanto non ancora cifrati mediante RC4.

Per maggiore chiarezza, la descrizione relativa ai campi "CRC-32@" di tutti i comandi RS interessati sono pertanto modificate come segue:

CRC-32 (@)	Checksum CRC-32 sui dati in chiaro e successivamente cifrati con RC4	"23D19B3F"
------------	--	------------

4) **Modifiche al dimensionamento delle entry relative all'autorizzazione rilasciata alle imprese**

Considerando che l'assegnazione del numero di autorizzazione può variare a seconda della provincia di residenza, le entry sotto elencate contenute nella sezione [DatiCentroRevisione], sono così modificate:

CodiceImpresa =	S	15	Codice impresa assegnato dalla M.C.T.C.
NumeroConcessione =	S	15	Numero concessione assegnato dalla M.C.T.C.

5) **Modifica dell'obbligatorietà relativa all'inserimento dei Km percorsi**

Considerando che il "nuovo sistema revisioni" attivato dal CED prevede il campo relativo al valore dei chilometri percorsi dal veicolo nelle funzioni di invio dell'esito, pare ragionevole prevedere l'obbligo dell'inserimento, da parte del responsabile tecnico, dal PCStazione, lasciando facoltativo l'inserimento sul PCPrenotazione. Pertanto la relativa entry è così modificata:

Km=	N (:)	6	OBBLIGATORIA solo nel file ACC. Indica il valore letto dal conta chilometri del veicolo. Per i motoveicoli non dotati di contachilometri sarà necessario valorizzarlo con il valore "0".
-----	----------	---	---

6) Modifiche alla descrizione di entry contenute nel file GOM

In riferimento alle modifiche necessarie per semplificare le procedure di verifica degli pneumatici in uso ai ciclomotori precedentemente dotati del certificati di idoneità tecnica, poi sostituito dalla carta di circolazione, sono modificate le seguenti entry:

Sezione [Pneumatici]

UnitaMisuraPneumatico=	S	Indica l'unità di misura adottata per il pneumatico in uso e può essere una sola tra: "POLLICI" "MILLIMETRI"
------------------------	---	------	--

Sezione [Dettagli Pneumatici Asse_n]

EsitoCongruenzaPneumatici=	E	1	Indica se la misura degli pneumatici in verifica è ammessa per il veicolo sottoposto a revisione e se gli pneumatici montati nell'asse (ove ricorre) sono uguali, anche nel disegno.
MisuraBattistradaSingoloSx_E=	N(1)	4	Indica lo spessore del battistrada espresso in millimetri, unico per l'asse o esterno sinistro, in uso.
MisuraBattistradaDx_E=	N(1) (ζ)	4	OBBLIGATORIA se CategoriaInternazionale \diamond "L1e" o "L3e" o "L4e". Inoltre per "L2e" e "L5e" AsseRuotaSingola non deve corrispondere all'asse relativo alla sezione, diversamente non deve essere valorizzata. Indica lo spessore del battistrada espresso in millimetri, esterno destro, in uso
MisuraBattistradaSx_I=	N(1) (*)	4	Indica lo spessore del battistrada espresso in millimetri, interno sinistro, in uso
MisuraBattistradaDx_I=	N(1) (*)	4	Indica lo spessore del battistrada espresso in millimetri, interno destro, in uso

7) Valori di riferimento per la entry CircolareApplicata

Il protocollo MCTCNet2 prevede, nelle varie sezioni interessate, la entry CircolareApplicata in riferimento alla quale sono pervenute richieste di chiarimento in ordine alla sua valorizzazione. Il protocollo MCTCNet regola il flusso dei dati da un punto di vista informatico e determina quali controlli devono essere applicati da tutti i software coinvolti, siano essi di gestione oppure funzionali all'utilizzo di una apparecchiatura. Ogni apparecchiatura è anche soggetta alla verifica di rispondenza ai requisiti dei capitolati tecnici in vigore durante la loro omologazione pertanto il valore di detta entry deve fare riferimento all'ultima circolare applicata durante le verifiche ispettive atte al rilascio di certificazione o omologazione o approvazione ovvero, ove espressamente autorizzato, all'ultima circolare a cui il software o l'apparecchiatura devono essere conformi in seguito ad autocertificazione del produttore.

Al fine di regolamentare in maniera univoca la modalità di valorizzazione di suddetta entry, di seguito sono definiti i valori da riportare a seconda del tipo di strumento o software in grado di produrre file di esito. Ad ogni eventuale rilascio di successive circolari, ove sarà ritenuto necessario, sarà definita la relativa tabella di valorizzazione della entry CircolareApplicata.

Sezione di riferimento	Valore da attribuire alla Entry CircolareApplicata
[ProvaFreni]	Numero e data della presente circolare
[Sospensioni]	Numero e data della presente circolare
[Deriva]	Numero e data della presente circolare

[AnalisiGas]	Numero e data della presente circolare
[ProvaVelocita]	Numero e data della presente circolare
[AnalisiOpacita]	Numero e data della presente circolare
[Fonometro]	Numero e data della presente circolare
[ProvaFari]	Numero e data della presente circolare
[FotoTarga]	“29514 del 30/10/2012”
[Analisi_EOBD]	Numero e data della presente circolare
[EsitoComplessivo]	Numero e data della presente circolare
[DatiPCPrenotazione]	Numero e data della presente circolare

